

Il leader di Alleanza Nazionale parla di Torino **FINI: anche a Torino, con AN, più sicurezza e meno tasse**

Quali sono le proposte della destra italiana che si candida a governare nelle principali città?

Alleanza Nazionale, interprete dei valori della Nazione, ha dimostrato negli anni di essere il propulsore del cambiamento e della modernità, delle leggi a tutela dell'ordine e della sicurezza, del diritto alla libertà dei singoli e del ruolo fondamentale della famiglia: con questi stessi valori, con questi obiettivi prioritari i nostri uomini e le nostre donne si candidano a rappresentare i loro concittadini in tutte le città Italiane.

In cosa la destra sarebbe differente dalla sinistra nel governo della città?

La destra saprebbe dare una risposta alle richieste che da anni i torinesi avanzano: più sicurezza in tutti i quartieri, tasse e tariffe meno care, più attenzione per le esigenze di commercianti e piccole e medie imprese, strade più pulite, trasporti più puntuali ed efficienti, ammodernamento delle infrastrutture senza paralizzare la città con cantieri schizofrenici, attenzione ai problemi delle donne, dei disabili, degli anziani, meno sprechi, meno scandali, più trasparenza nella gestione del denaro pubblico.

A proposito di tasse, Alleanza Nazionale propone la riduzione dell'ICI, è un obiettivo davvero raggiungibile?

Certamente sì, attraverso una riduzione degli sprechi è possi-

bile, in cinque anni, arrivare all'azzeramento dell'ICI, a partire dai redditi più bassi. Da anni diciamo che la casa è un diritto di tutti gli italiani ed è ingiusto che i diritti vengano tassati. Non sarà necessario ridurre i servizi, sarà sufficiente evitare inutili consulenze e contributi a pioggia spesso ingiustificati.

Il problema della sicurezza urbana è molto sentito, cosa può fare un sindaco per difendere i suoi cittadini?

Può fare molto, non dimentichiamo che il Sindaco ha la delega alla pubblica sicurezza e quindi un ruolo chiave, in collaborazione con Questore e Prefetto, nel garantire la sicurezza dei suoi concittadini. Concretamente, per esempio, può utilizzare la Polizia Municipale per funzioni di prevenzione e repressione di quei fenomeni cosiddetti di microcriminalità e di abusivismo che spesso incidono fortemente sulla qualità della vita dei cittadini. Inoltre è importante che le Istituzioni siano sempre ferme e nette nel condannare l'illegalità e la violenza: nel caso di Torino, per esempio, è stato un errore non frenare sul nascere il proliferare dei cosiddetti centri sociali, che spesso rappresentano il terreno di coltura ideale per diverse fattispecie criminali: dal traffico di droga alla detenzione abusiva di armi fino all'organizzazione di episodi di guerriglia urbana che creano danni al patrimonio comune



e minacciano i cittadini.

Quale il candidato tipo di Alleanza Nazionale?

I nostri candidati non sono identificabili in base al censo o all'estrazione sociale, ma in base alla condivisione di valori fondamentali: onestà, impegno, rispetto per le Istituzioni, libertà e famiglia. Lavorano per costruire città più sicure, più solidali, dove tutti possano raggiungere benessere e realizzazione perso-

nale grazie al proprio impegno, trovando nelle Istituzioni un valido supporto e non un impedimento. Credono che lo Stato, in tutte le sue emanazioni, debba essere alleato dei cittadini onesti e nemico di chi non rispetta la legge arrecando danno alle persone o alle loro proprietà. Il candidato tipo di Alleanza Nazionale è una persona di buon senso che ama il proprio Paese e la propria città.

Ugo Martinat: basta con le illusioni della sinistra **E' il momento di cambiare**

Dopo cinque lunghi anni di amministrazione di sinistra vogliamo "un'altra Torino", una città che offra ai torinesi un programma serio ed alternativo fatto di sostanza e non di illusioni. Infatti, grazie ad una stampa compiacente, Chiamparino ha tentato di veicolare il messaggio secondo cui la buona riuscita delle Olimpiadi fosse opera sua, le grandi opere infrastrutturali (metropolitana, passante ferroviario) fossero interamente finanziate dal Comune di Torino e il problema dei rifiuti si sarebbe risolto con la costruzione di un inceneritore. In realtà le cose non sono andate così. Grazie al Governo di centro destra Torino ha avuto i fondi per la realizzazione della metropolitana e di buona parte degli eventi olimpici mentre al sindaco Chiamparino dobbiamo la responsabilità di una cantierizzazione irrazionale che per mesi ha paralizzato la città, di una microcriminalità dilagante non solo nelle periferie ma anche nelle vie del centro ed una totale incertezza sul futuro dei nostri rifiuti considerato che la discarica di Basse di Stura è ormai satura. E' opportuno ricordare che Chiamparino è anche il Sindaco che ha fatto passare le



ruspe sopra i feretri del Cimitero Centrale nonchè il candidato di una coalizione che non è compattamente unita sulla costruzione della TAV, progetto di importanza fondamentale per il futuro economico non solo di Torino e del Piemonte, ma dell'Italia in-

tera. Inoltre, non possiamo dimenticare la malagestione delle Atc torinesi, lo scandalo delle tangenti che ha coinvolto geometri e ingegneri del Comune e gli sprechi delle Olimpiadi terminate con un "buco" del Toroc di oltre 200 milioni di euro. Secondo le ultime statistiche, Torino risulta essere la città italiana in cui gli aumenti dei prezzi sono sistematicamente maggiori delle altre grandi città, a dimostrazione della totale assenza di politica di contenimento dei prezzi da parte del Comune. E' arrivato il momento di cambiare Torino insieme, di combattere gli interessi lobbistici che per troppo tempo hanno ingessato la nostra città. Alleanza Nazionale, con il suo impegno e la sua presenza, ha rappresentato in questi anni la vera opposizione intransigente e costruttiva al Sindaco Chiamparino e alla sua Giunta. Oggi, insieme con il candidato sindaco della Casa della Libertà, On. Rocco Buttiglione, possiamo farcela: con la determinazione di sempre e l'impegno che ci contraddistingue.

Sen. Ugo Martinat
 Coordinatore Regionale AN

Agostino Ghiglia



Guida la lista di Alleanza Nazionale per il Comune

A pagina 3

Rocco Buttiglione



Il candidato sindaco del Centro Destra si presenta

A pagina 2

CAMBIAAMO TORINO

insieme

Il programma di Alleanza Nazionale

PULIZIA

Per mantenere gli standard di pulizia che Torino ha conosciuto durante il periodo olimpico occorre **rafforzare** il numero di operatori sul territorio attraverso lo stanziamento di ulteriori fondi e la **riorganizzazione** dell'Azienda che gestisce il servizio.

La discarica di Basse di Stura è saturata; i cittadini pagano bollette **Tarsu** sempre più salate nonostante le strade continuino ad essere sporche e buona parte delle aree verdi impraticabili. Bisogna costruire un **inceneritore** fuori dai centri abitati, in una zona collegata con la città attraverso infrastrutture adeguate. Bisogna, pertanto, potenziare la **raccolta differenziata** senza però penalizzare i cittadini. Al contrario di quanto ha fatto Chiamparino in questi anni, vogliamo che i cittadini siano liberi di scegliere se procedere con il servizio di raccolta porta a porta (con tutti i disagi e gli inconvenienti tecnici che ben conosciamo...) o con la realizzazione di apposite micro-isole ecologiche inserite armonicamente nel tessuto urbano. A tal fine promuoveremo un **referendum** che consenta ai torinesi di esprimersi su un tema così delicato che coinvolge ciascun nucleo familiare.

VIABILITA'

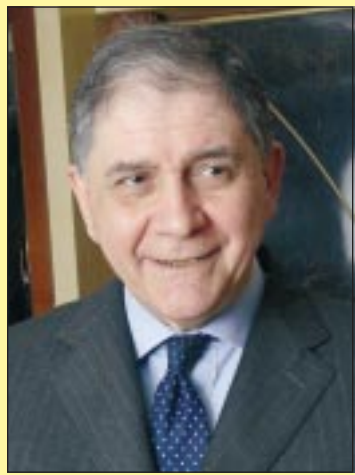
Vogliamo una città **meno caotica** in cui l'automobilista non sia costretto a subire i disagi di una viabilità insensata e di una cantierizzazione irrazionale. Per rendere più fluida la circolazione e la mobilità cittadina sosteniamo da sempre la realizzazione della tangenziale est e il completamento della metropolitana. Al tempo stesso, però, è necessario calendarizzare - in accordo con i residenti, le associazioni di categoria presenti sul territorio e le Aziende fornitrici di utenze (Aem, ...) - l'apertura dei cantieri per le opere pubbliche dando ai cittadini un preavviso congruo e tempi certi sulla conclusione dei lavori. Occorre evitare che i provvedimenti di blocco del traffico provochino l'isolamento di intere aree cittadine e le conseguenti ricadute negative sul commercio locale. Allo stesso modo anche le **targhe alterne** non dovranno più essere applicate perché scientificamente inutili per l'ambiente e penalizzanti per i cittadini. E' prioritario potenziare il servizio di trasporto pubblico acquistando anche nuovi mezzi gpl e metano meno dannosi per l'ambiente.

SICUREZZA

E' necessario reprimere in modo rigoroso la microcriminalità, lo spaccio di droga e l'abusivismo garantendo la **legalità nei nostri quartieri**, soprattutto in quelli più a rischio (Porta Palazzo, San Salvario, Murazzi). E' indispensabile che gli **agenti di Polizia Municipale** si affianchino alle Forze dell'Ordine per un controllo capillare del territorio. A tal fine la Polizia Municipale dovrà essere adeguatamente formata, economicamente incentivata ed opportunamente equipaggiata (spray antiaggressione, pistole elettriche e sfollagente). Sul fronte dell'immigrazione clandestina questo contribuirà ad aumentare il numero dei controlli in quegli appartamenti diventati covo della delinquenza

Rocco Buttiglione, Candidato sindaco del Centrodestra

Torino: con noi capitale europea



Torino ha una rete, un tessuto connettivo sociale, culturale, professionale che funziona, ma a singhiozzo. Questa rete va valorizzata, incentivata e premiata. Dobbiamo disegnare il futuro, non "arrabattarci" a difendere il presente. Dobbiamo pensare in grande e restituire alla città il suo ruolo di primo piano in Italia e nel mondo. Dobbiamo lavorare per la città e per tutti i suoi cittadini, non solo per le élite o, peggio, per gruppi di consenso. Dobbiamo cambiare le cose che non funzionano, con serenità ed intelligenza.

Rocco Buttiglione è nato a Gallipoli, in provincia di Lecce, il 6 giugno 1948. Sposato, ha quattro figlie ed è tre volte nonno. Da ragazzo, al seguito del padre questore, ha vissuto in molte città d'Italia, ma la sua storia personale e culturale è legata a Torino dove frequentò il liceo classico "Massimo D'Azeglio" conseguendovi la maturità nel 1966, e iscrivendosi poi alla facoltà di Giurisprudenza. Proprio Torino, pervasa in quegli anni dal pensiero di grandi pensatori laici e liberali, quali Augusto Del Noce e Norberto Bobbio, lasciò un'impronta culturale indelebile nel giovane intellettuale cattolico, oltre a fargli conoscere direttamente molti di coloro che sarebbero diventati negli anni figure di primo piano nella vita della città.

COMMERCIO

L'amministrazione Chiamparino in questi anni, nonostante l'evento olimpico, non ha saputo intervenire per salvare il commercio che prosperava sul territorio. Il piccolo commercio tradizionale sta subendo i disagi di ingorghi di traffico, mancanza di parcheggi, tratti di vie chiuse alla circolazione, di una viabilità impazzita e irrazionale, di una cantierizzazione insensata. E' necessario **agevolare l'accesso al credito** e prevedere **sgravi fiscali** per i commercianti direttamente danneggiati dai cantieri per la realizzazione delle opere pubbliche. Occorre **tutelare il commercio tradizionale** dalla massiccia concorrenza della grande distribuzione favorendo i **centri commerciali naturali**. La costituzione di un **Comitato Permanente tra operatori e Istituzioni** permetterà di combattere il caro-euro e difendere il potere di acquisto dei cittadini.

LAVORO E INDUSTRIA

Obiettivo primario è quello di creare nuovi posti di lavoro attraverso le **facilitazioni e la sburocratizzazione** per l'insediamento di nuove imprese. Vogliamo dare un vero sostegno ai piccoli e medi imprenditori - che rappresentano l'Italia che produce - agevolando il rapporto tra le banche e le PMI, incentivando l'istituzione dei c.d. **"distretti del terziario"** e sostenendo la **formazione professionale**. Sono poi necessari interventi mirati e non a pioggia a tutela dei lavoratori dell'industria automobilistica e del suo indotto per **salvaguardare l'industria automobilistica torinese**. Una seria ed efficace politica volta ad **incentivare l'occupazione** deve, però, saper cogliere le trasformazioni in atto della nostra città riorganizzando il mercato del lavoro ed esplorando nuovi settori innovativi.

FAMIGLIA E DONNE

E' prioritaria la **tutela delle famiglie tradizionali**, con particolare riguardo per quelle numerose e meno abbienti, anche con l'istituzione di un apposito **Assessorato**. Intendiamo sostenere economicamente i **nuclei monoreddito** e che si occupano direttamente di parenti non autosufficienti. Una politica reale per la famiglia può essere attuata solo attraverso la **difesa del valore della vita**: assegno e assistenza alle donne che devono affrontare gravidanze in

condizioni economicamente disagiate, sostegno alle ragazze-madri e alle **giovani coppie** per l'acquisto della prima casa. E' necessario poi incentivare la natalità con contributi economici per i nati fino a tre anni di età e garantire la **libertà di formazione scolastica** dei figli. Per risolvere il problema della carenza di posti negli asili comunali occorre riservare ai figli di italiani delle quote nelle graduatorie di accesso e costruire nuovi **asili nido e micro-nidi**, anche nei luoghi di lavoro per consentire alle madri di proseguire la propria attività lavorativa. Il lavoro non deve rappresentare un ostacolo per le donne e per la loro maternità; bisogna pertanto sostenere la donna nel mondo del lavoro favorendo, tra l'altro, il suo ingresso e la sua presenza nelle istituzioni.

GIOVANI

Bisogna sostenere quella gioventù alternativa al modello proposto dalla sinistra dei centri sociali fornendo agevolazioni economiche e spazi in cui fare cultura, musica e sport a costi ridotti. Promuoveremo la **"cultura del divertimento sano"** contrastando la proposta di liberalizzazione delle droghe, il sorgere delle c.d. "stanze del buco" e le molteplici forme di dipendenza. Investire nei giovani e nella loro creatività significa dare nuova linfa vitale alla nostra città. E' indispensabile, quindi, offrire loro la giusta **formazione professionale** oltre che contributi a chi intende impegnarsi nell'imprenditoria. Solo in tal modo si potranno ampliare le prospettive di accesso al lavoro ed incentivare la nascita di nuovi nuclei famigliari.

ANZIANI

Svilupperemo una politica che garantisca la **tutela della salute e del benessere** della sempre più ampia fascia di popolazione anziana. Favoriremo il sorgere di **nuovi centri d'incontro** e di spazi in cui gli anziani possano svolgere attività varie ricreative e di aggregazione. E' importante sostenere il reinserimento degli anziani nei nuclei famigliari e, laddove questo non sia possibile, potenziare l'assistenza per i meno abbienti e per le persone sole, migliorando anche le **residenze comunali** destinate ad ospitarli. Occorre offrire dei corsi base di informatica per consentire alle persone anziane di poter accedere

re ai diversi servizi pubblici senza spostarsi dalla propria abitazione. Inoltre, è opportuno dotare gli anziani soli e a basso reddito di cellulari con possibilità di accedere ad un **numero verde comunale per le emergenze**.

DISABILI

Istituiremo un'apposita **Consulta Comunale per i diversamente abili** che si ponga da tramite tra l'amministrazione comunale e le associazioni presenti sul territorio. E' necessario, infatti, monitorare ed eliminare, davvero e non solo a parole, le barriere architettoniche per rendere Torino una città accessibile a tutti. Prevediamo l'erogazione di incentivi per la trasmissione di programmi tradotti per i non udenti e di un servizio di informazione sulla città via SMS per gli udienti. Per i non vedenti, invece, occorre diffondere **percorsi tattili** su tutto il territorio, cartine sensoriali ed appositi semafori per permettano una più facile mobilità.

EMERGENZA ABITATIVA

Sempre più torinesi vertono in emergenza abitativa il che comporta un allungamento dei tempi di attesa per l'assegnazione delle case comunali gestite dall'ATC. E' necessario aumentare il numero di alloggi da destinare alle abitazioni per i meno abbienti risolvendo, in particolare, il problema di **accesso alle graduatorie** per gli italiani. Per questo siamo contrari alla vendita a privati di parte degli alloggi dei villaggi olimpici che dovrebbero invece essere utilizzati per l'edilizia popolare così come le decine di stabili comunali abusivamente occupati dai sovversivi esponenti dei centri sociali. Allo stesso tempo occorre migliorare lo stato di manutenzione delle residenze già gestite dall'ATC che spesso isolano gli inquilini e li costringono a vivere condizioni di disagio. E' prioritaria una riorganizzazione dei vertici dell'Azienda che da anni vive in una condizione di indebitamento e di consistente deficit.

IDENTITA' ED INTEGRAZIONE

La legge Fini-Bossi ha permesso l'espulsione di oltre 24.000 immigrati clandestini. Ora che l'ingresso in Italia è permesso solo a chi ha un lavoro e rispetta le nostre leggi è necessario attuare una **politica d'integrazione reale** differente rispetto a quella demagogica della sinistra e basata sulla salvaguardia della nostra tradizione e della nostra identità. Bisogna combattere il laicismo forzato di stampo marxista opponendoci alla tendenza di criminalizzare il crocifisso simbolo delle nostre radici cristiane, di pace e solidarietà. Occorre impegnarsi nella diffusione dei **principi su cui si fonda il nostro ordinamento** a partire dalle scuole e dai luoghi di formazione e cultura. Bisogna insegnare agli immigrati l'italiano, le basi di diritto di famiglia, la nostra Costituzione, le regole della nostra vita politica e sociale dando loro gli strumenti per diventare veri cittadini italiani. Non ci rassegniamo - così come ha fatto la sinistra - alla difficile convivenza "forzata" ma intendiamo intervenire affinché gli immigrati di seconda generazione non siano solo giuridicamente ma anche culturalmente italiani.

CAMBIAMO TORINO *insieme*

I capilista di A.N. al Comune di Torino

Agostino GHIGLIA



È nato nel 1965 a Torino, dove vive con la moglie e la figlia. Giornalista, è direttore del Periodico Nazionale del Fronte della Gioventù "Hobbit", di Oggi Noi e di Radio Bliz, organo ufficiale di Alleanza Nazionale. **1983:** Segretario Provinciale del Fronte, rieletto nel 1984, 1986, 1988. **1985:** Consigliere Comunale a Borgaro e Consigliere alla V Municipalità di Torino. **1987:** Vice Segretario Regionale M.S.I.-DN, nominato da Giorgio Almirante. **1988:** entra nell'Esecutivo Nazionale del Fronte della Gioventù come responsabile della lotta alla droga, collaborando anche con Vincenzo Muccioli. **1992:** è scelto da Gianfranco Fini per sostituire Ugo Martinat nella carica di Segretario Provinciale. Dal **1994** al **1997** è Capogruppo di A.N. nel Consiglio Comunale di Torino, conducendo da solo, l'unica opposizione alla Giunta Castellani. Dal **1995** al **2001** è capogruppo di A.N. alla Regione Piemonte. Nel **1996** e nel **2002** è rieletto Presidente Provinciale di A.N. Nel **1997** e nel **2001** è rieletto Consigliere Comunale di Torino. Riconfermato Consigliere Regionale nel **2000**, lascia tale carica nel **2001** per dedicarsi all'attività di parlamentare. Dal **2001** al **2005**, infatti è anche deputato per Alleanza Nazionale, capogruppo di A.N. dell' VIII Commissione (Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici) e componente della Commissione Parlamentare per le Questioni Regionali. Nel **2005** viene rieletto per la terza volta al Consiglio regionale del Piemonte.

Per contatti e informazioni:
Numero Verde 800.775.745
www.ghiglia.it - agostino@ghiglia.it

Roberto RAVELLO



Nato a Castellamonte (TO) nel 1976. Diplomato al Liceo Classico "C. Cavour", si laurea in Sociologia presso l'Università degli Studi di Torino. Iscritto al Fronte della Gioventù nel 1995, nel 1999 viene eletto Coordinatore Regionale di Azione Giovanni, e dal 2004 ricopre l'incarico di Responsabile Nazionale del Dipartimento Propaganda e Comunicazione.

Nominato **Dirigente Provinciale** nel 2002 dal Presidente Provinciale di AN, On. Agostino Ghiglia, è attualmente **Responsabile del Dipartimento Comunicazione** e membro dell'Assemblea Regionale. Eletto nella **Circoscrizione II** di Torino (Santa Rita - Mirafiori Nord) nel 2001, ha ricoperto l'incarico di **Capogruppo di Alleanza Nazionale**.

Libero professionista, è anche Consigliere di Amministrazione dell'Istituto di Ricerche Economiche Sociali della Regione Piemonte.

Per contatti e informazioni:
338.6761577
www.robertoravello.net

Ennio GALASSO



Ennio Galasso è un affermato avvocato cassazionista, appassionato di politica fin dai tempi dell'Università con il FUAN e impegnato direttamente nelle fila di Alleanza Nazionale. È stato Capogruppo di AN in Regione, Componente dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale e Presidente della Commissione per la Riforma dello Statuto. La sua dedizione e la sua serietà nei confronti degli impegni presi sono certamente confermate non solo dai tanti risultati da lui ottenuti, nella vita come nell'attività politica, ma anche dalla moderazione e dalla determinazione con cui ha saputo portare avanti gli incarichi istituzionali assegnatigli.

Così è stato, ad esempio, con il nuovo Statuto Regionale del Piemonte che, dopo anni di attese e lunghe discussioni è ora, grazie a lui, una realtà, oltre che uno dei più importanti fondamenti su cui costruire il Piemonte del futuro.

Così è stato con le numerose proposte di legge di cui è stato promotore. Scegliere Ennio Galasso significa sapere di poter contare su amministratori seri ed affidabili, concreti ed appassionati.

Daniela SANTUS



Nata a Torino il 17 ottobre 1961. Laureata in Pedagogia con indirizzo psicologico, 110/110 e lode. Ha sempre svolto attività di volontariato: AVIS, CRI e Gruppi Cinofili di Soccorso.

Dal 1989 è docente di Geografia presso l'Università di Torino, prima come ricercatore e poi come professore.

È autrice di numerosi volumi e saggi sulla questione mediorientale. Per la sua didattica improntata alla libertà di parola è stata insignita, da parte del Centro Studi Pannunzio, del Premio "Torino Libera 2005".

Tra i suoi obiettivi rafforzare la presenza delle forze dell'ordine, chiudere i centri sociali e mostrare inflessibilità contro gli spacciatori. Inoltre si batterà per ridurre i costi dei parcheggi e aumentare il numero dei mezzi pubblici. Inoltre vuole aiutare i giovani a inserirsi nel mondo del lavoro, realizzando progetti di occupazione reale e non soltanto virtuale, ampliare i progetti di turismo culturale, aiutare le famiglie con bambini e anziani da accudire.

Homepage:
www.danielasantus.net
E-mail: danisantus@tiscali.it

Circoscrizione 8

Ancora una volta Formisano Presidente sostenuto da tutto il centro-destra



Nato a Torino il 28 marzo 1967, si diploma al Liceo Classico "Cavour". È sposato e ha due figli. Si iscrive al Fronte della Gioventù nel 1985 e successivamente nel 1989 al MSI. Entra a far parte del direttivo provinciale nel 1991. È componente dell'Assemblea Nazionale di Alleanza Nazionale. Dal 1994 al 1998 ha lavorato come funzionario presso l'ufficio del Questore della Camera dei Deputati. Dal 1995 al 2004 è stato Consigliere provinciale eletto nel Collegio 5 di San Salvario. Ha ricoperto l'incarico di Presidente della Commissione per la riforma dello statuto dell'Unione regionale delle Province.

È Presidente della Circoscrizione 8 - San Salvario, Borgo Po, Cavoretto - dal 1998. Si ripresenta per la terza volta come candidato Presidente sostenuto da Forza Italia, AN, Udc, Lega Nord, Democrazia Cristiana e Uniti per il Quartiere.

Per contatti o per informazioni 349 4161058



I candidati presidenti di Circoscrizione di A.N.

- Botticelli Erica..... Circ. 2
- Trabucco Umberto..... Circ. 3
- Marrone Maurizio..... Circ. 4
- Giuva Barbara Circ. 5
- Catizone Giuseppe Circ. 6
- Montaruli Augusta Circ. 7
- Formisano Cesare Circ. 8
- Acquaviva Alberto Circ. 10

Attenzione sulla scheda verde della Circoscrizione non dovete scrivere tra le preferenze il nome del Candidato Presidente.

Elezioni Comunali del 28 e 29 maggio



Al Comune (scheda azzurra)

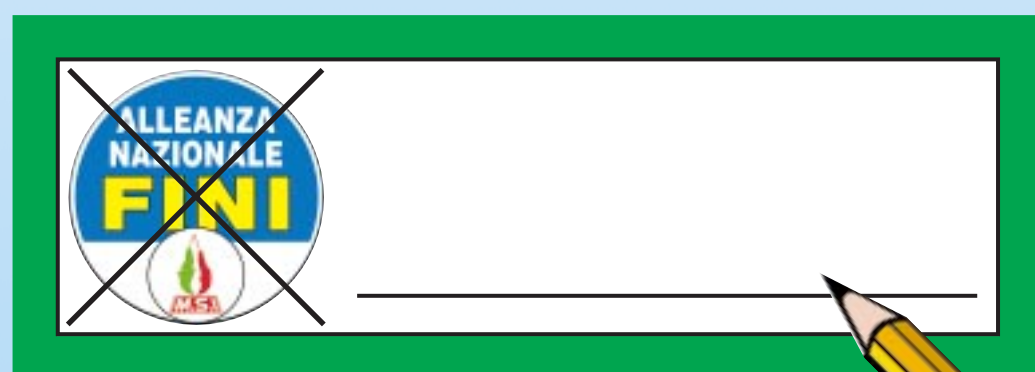
VOTA COSÌ



- 1) Tracciare una croce sul nome del candidato sindaco **BUTTIGLIONE**
- 2) Tracciare una croce sul simbolo di **ALLEANZA NAZIONALE** e scrivere sulla riga a lato del simbolo il **nome del candidato al Consiglio Comunale** (una sola preferenza).

Alla Circoscrizione (scheda verde)

VOTA COSÌ



- 1) Tracciare una croce sul simbolo di **ALLEANZA NAZIONALE**
 - 2) Scrivere sulla riga a lato del simbolo il **nome del candidato al Consiglio Circoscrizionale** (una sola preferenza).
- Attenzione: non dovete scrivere tra le preferenze il nome del Candidato Presidente.**

La Lista di AN al Comune di Torino

Ghiglia Agostino
Ventriglia Ferdinando
Galasso Ennio Lucio
Ravello Roberto Sergio
D'Onofrio Patrizia in Ventrice
Santus Daniela
Alessi Rosanna
Amati Roberto
Astore Enrico Domenico
Barbero Paolo
Bergoglio Maria Luisa
Bertea Ada
Bologna Fulvia
Cacciapuoti Francesco
Capozzi Luigi
Cappuccio Angela
Cesari Alessandro
Clemente Olga Graziella
Costa Claudio
Curello Angelo
D'Acquarica Enrica
Di Gioia Luca
Di Muri Ilda
Ferraris Francesca
Giacomazzi Riccardo
Gonnella Giovanni
Illengo Carlo Enrico Nazzareno
Ingegneri Laura
Lai Franco
Libertino Vincenzo detto Enzo
Loneri Giuseppe
Macrì Vincenzo
Marchegiani Grazia
Maspes Claudia
Pallavicini Maria Teresa
Panno Amalia Maria
Passerone Enrico
Pepe Luca
Pessolano Filos Giuseppe Michele
Pontalto Giovanni detto Gianni
Rendine Rosa detta Daniela
Rovito Aldo
Savini Manuela
Tenace Leonardo
Trad Franco
Tricarico Roberto
Valenti Domenico
Vinci Maria Grazia
Volante Claudio
Violante Guido